

Scheda del progetto per il parco AMA: il parco che vorrei...

Premessa

Crediamo nella possibilità che tutti i cittadini, ma in particolare gli anziani, i giovani, i bambini, i meno abili, ma anche gli animali tutti, domestici e non, possano vivere pienamente il nostro quartiere grazie anche alla buona dotazione di zone verdi, ma che la scarsità di risorse pubbliche rende poco utilizzabili. Di qui la necessità di attivare la partecipazione della cittadinanza per far rivivere aree abbandonate o poco utilizzate mettendole “in rete” con gli altri punti verdi del quartiere attraverso un percorso pedonale e ciclabile (la “*Strada dei Parib?*”...). In questa visione il parco AMA diventa un luogo importante in cui iniziare a sperimentare e sviluppare la partecipazione attiva dei cittadini.

Il progetto del parco Ama

Il Comitato si è attivato per ottenere l'adozione del parco AMA di via Ateneo Salesiano, consapevole del fatto che la riapertura dello stesso è affidata all'impegno volontario e gratuito dei cittadini e che il recupero del parco può rivelarsi una importante operazione di condivisione sociale tra cittadinanza, istituzioni e aziende pubbliche.

Il progetto prevede l'articolazione progressiva nel tempo di attività e programmi definiti dal Comitato, secondo priorità e modi da concordare. L'elemento base per l'attuazione dei programmi è dato dal concorso volontaristico dei singoli cittadini, delle associazioni e di altre organizzazioni già presenti sul territorio. Con il coinvolgimento di tali competenze e di quelle già presenti all'interno del Comitato promotore del progetto, troveranno attuazione attività e interventi che caratterizzeranno la vita del sito concorrendo all'obiettivo fondamentale della socializzazione.

Oltre all'apertura e presidio del parco da garantire sulla base delle risorse disponibili, gli interventi e attività principali che ci si propone di sviluppare e assicurare sono:

a) Manutenzione ordinaria

- pulizia periodica dell'area (viali e piazzole);
- sfalcio dell'erba e potatura delle siepi;
- controllo periodico dell'impiantistica fuoriterra e interventi di piccola manutenzione per impianti elettrici e idrici;
- controllo e ripristino verniciatura di muri e altri manufatti fuoriterra;
- controllo periodico dei pozzetti elettrici/idrici;
- controllo e manutenzione delle panchine e dei giochi per bambini.

Tutti i rifiuti di risulta dalla manutenzione saranno conferiti in sacchi, in idonea zona ai margini del parco, per la successiva raccolta da parte di AMA.

Per le attività di pulizia e manutenzione del verde sono necessari:

- macchina tagliaerba con motore a scoppio;
- decespugliatore a scoppio, con kit di manutenzione e tagliasiepi;
- alcune cesoie per siepi e guanti da giardiniere;
- scope, pale e rastrelli per pulizia e raccolta rifiuti;
- dotazioni varie per la protezione e sicurezza individuale degli operatori;
- sacchi per raccolta rifiuti.

Al momento il Comitato non dispone di tali materiali/attrezzature, che potranno essere acquisiti anche attraverso il contributo di enti esterni o altre eventuali forme di autofinanziamento. I materiali, le

dotazioni, le attrezzature e quant'altro reso disponibile rimarrà comunque nella proprietà e disponibilità del parco e quindi acquisito al "bene pubblico".

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria del verde (potatura alberi ecc.) o per altri interventi di riparazione guasti o ripristino dell'impiantistica o delle opere civili, si dovrà far ricorso all'intervento del Municipio o al supporto esterno a cui il Comitato potrà rivolgersi qualora ci siano risorse finanziarie disponibili.

b) Realizzazione di orti/giardini didattici

La realizzazione e conduzione di un orto didattico può costituire un momento importante di comunicazione e interazione, con il concorso di tutti ma in particolare in collaborazione con le istituzioni scolastiche del quartiere, creando una rete di collegamento con le scuole e anche con le associazioni presenti nel territorio, al fine di crescere e collaborare insieme.

Si prevede la realizzazione iniziale di uno o più bancali (aiuole rialzate) per realizzare sia orti biologici tradizionali sia un orto sinergico da creare sotto la supervisione di un agronomo esperto.

Per l'installazione degli orti sarà necessaria la realizzazione di un piccolo impianto di irrigazione con il sistema a goccia.

Gli orti saranno realizzati tenendo conto delle consociazioni ideali tra le varie specie di piante ed una volta impiantati non necessiteranno di cure quotidiane, né di utilizzo di concimi chimici, antiparassitari o diserbanti.

Nell'ambito di un laboratorio destinato ai bambini si potrà realizzare un piccolo semenzaio per far sviluppare le piantine dai semi.

In prossimità delle diverse essenze arboree esistenti o da piantare saranno apposti cartellini esplicativi con il nome dell'essenza ed una descrizione della stessa.

Oltre agli orti si prevede di effettuare la piantumazione di qualche albero (o arbusto) da frutto.

Le attrezzature necessarie per gli orti sono: pala, zappa, piccone e guanti. Al momento della piantumazione servirà una balla di paglia per la pacciamatura e piantine da piantare naturalmente.

c) Realizzazione di eventi e altre attività socio/culturali

Organizzazione di eventi e laboratori riguardanti attività sociali, culturali, artistiche, formative e sportive (ginnastica all'aperto), per tutte le età e in particolare per bambini e anziani, da svolgere nel parco accogliendo disponibilità e competenze del Comitato e di altre realtà ed esperienze già presenti nel territorio e/o di singoli cittadini. Con questo il parco mira a divenire un punto di aggregazione, animato dal principio della partecipazione attiva e volontaria, oltre che del confronto responsabile e costruttivo tra cittadini.

Per ulteriori info vedi anche:

<http://porrolambertenghi.altervista.org/progetti/>